



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA
GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA DI
BASE E TRASVERSALE NELL'AMBITO
DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ART. 44 D.LGS. N. 81/2015)**

2023/2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Sommario

ART. 1 - Premessa	4
Art. 2 – Definizioni	4
Art. 3 – Oggetto dell’Avviso	5
Art. 4 – Dotazione finanziaria e ripartizione per aree territoriali	5
Art. 5 –Destinatari dell’offerta formativa	6
Art. 6 – Soggetti attuatori	7
Art. 7 - Caratteristiche dell’offerta formativa pubblica	8
7.1 - Struttura dell’offerta formativa	8
7.2 – Organizzazione delle attività didattiche	11
7.3 - Sedi di svolgimento	11
7.4– Risorse umane	11
Art. 8 Criteri di selezione delle candidature	12
Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande di candidatura telematica (DCT)	13
9.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL	14
9.1.2. - Sezione 4 – Dichiarazioni del proponente	14
Art. 10- Termini per la presentazione delle Domande di Candidatura Telematiche (DCT)	15
Art. 11 - Verifica di ammissibilità formale delle Domande di Candidatura Telematiche (DCT)	15
Art. 12–Richiesta integrazioni	15
Art. 13– Cause di esclusione	16
Art. 14 –Selezione delle candidature	16
Art. 15 – Controlli	16
Art. 16 – Concessione del finanziamento	17
Art. 17– Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese	17
Art. 18 – Divieto di Pantouflage	17





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 19 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	18
Art. 20- Pubblicità	18
Art. 21– Modalità di accesso agli atti.....	18
Art. 22 - Responsabile del procedimento.....	18
Art. 23– Ricorsi	19
Art. 24 – Indicazione del Foro competente	19
Art. 25 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	19
25.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	19
25.2 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	19
Art. 26 – Riferimenti normativi	19
Art. 27 - Disposizioni finali.....	20



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ART. 1 - Premessa

Il D. lgs. n. 15 giugno 2015 n. 81 ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato, definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica professionale (art. 43);
- apprendistato professionalizzante (art. 44);
- apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45).

L'art. 47, comma 4, del D. lgs. 81/2015 ha introdotto il cosiddetto "apprendistato di ricollocazione" che consente l'utilizzo del contratto di apprendistato professionalizzante, senza limiti di età, coloro i quali siano beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione anche i lavoratori beneficiari del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'articolo 22 *ter* del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148)¹.

Con l'intervento di cui al presente avviso, la Regione Autonoma della Sardegna, intende ottemperare alla disciplina normativa nazionale di cui al disposto di cui all'art. 44, comma 3, del D. lgs. 81/2015, laddove stabilisce che "**La formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, sentite le Parti Sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista**".

L'intervento di cui al presente avviso, finalizzato all'individuazione e alla gestione dell'offerta formativa pubblica per il periodo 2023/2025, è realizzato in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di apprendistato professionalizzante e in conformità a quanto previsto nelle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Amministrazione regionale" o "RAS" la Regione Autonoma della Sardegna;
- "Art.": articolo;
- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "BURAS": Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "CE": Commissione Europea;
- "D.G.R.": Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "D.Lgs.": Decreto Legislativo;

¹ con interpello n. 5/2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che per il cosiddetto "apprendistato di ricollocazione" non sussiste l'obbligo di erogazione della formazione di base e trasversale, poiché tale formazione, in ragione dei suoi contenuti, così come stabiliti in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014, risulta ultronea per quei soggetti che abbiano già acquisito le citate nozioni di base in ragione di pregresse esperienze lavorative, ancor più allorquando l'apprendista sia in possesso di formale attestazione delle competenze di base e trasversali.





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- "Domanda di Candidatura Telematica (DCT)": la domanda di candidatura da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del form *online*, e da presentarsi con le modalità di cui al presente Avviso;
- P.A.": Pubblica Amministrazione;
- "Reg. (CE)": Regolamento della Comunità Europea;
- "Reg. (UE)": Regolamento dell'Unione Europea;
- "Sede operativa": è considerato tale uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale, che può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "UE": Unione Europea
- Agenzie Formative accreditate: organismi di natura privata, costituiti in forma di associazione o in forma di società, operanti in Sardegna, abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
- Accreditamento: sistema regionale di accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative come disciplinato dalla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 e dal Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.4.2005 - D.M. 166 del 25.05.2001;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: l'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR 445/2000.

Art. 3 – Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso disciplina, con riferimento all'intero territorio regionale sardo, le modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica, per il periodo 2023/2025, per l'acquisizione di competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

L'intervento, di cui il presente avviso è attuazione, è realizzato in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di apprendistato professionalizzante e in conformità a quanto previsto nelle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014.

Art. 4 – Dotazione finanziaria e ripartizione per aree territoriali

L'intervento è finanziato con risorse statali assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari a **€ 1.451.127,00**, ripartiti tra le **quattro macroaree** territoriali di riferimento, come di seguito rappresentato:

Tab.1 Aree territoriali

Aree territoriali	Dotazione Finanziaria
-------------------	-----------------------





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

1. Macro Area Sud	€ 362.780,00
2. Macro Area Centro Ovest	€ 362.780,00
3. Macro Area Centro Est	€ 362.780,00
4. Macro Area Nord	€ 362.780,00
Totale	€ 1.451.127,00

Tab.2 Aree territoriali suddivise per lotti finanziari da € 181.390,00 ciascuno:

Area territoriale	Lotti finanziari
1. Macro Area Sud	2
2. Macro Area Centro Ovest	2
3. Macro Area Centro Est	2
4. Macro Area Nord	2
Totale	€ 1.451.127,00

Laddove si esauriscano le risorse disponibili per l'offerta formativa pubblica, l'Amministrazione regionale e per l'intero periodo di indisponibilità, tracciabilità e comunicazione alle competenti direzioni territoriali del Lavoro quale causa esimente per le imprese dell'obbligo formativo di base e trasversale, in conformità a quanto indicato all'art.1 delle Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori assegnazioni, sia a valere sul bilancio statale che su quello regionale, potranno essere utilizzate per implementare la dotazione assegnata a ciascuna area territoriale.

Art. 5 –Destinatari dell'offerta formativa

L'offerta formativa è rivolta ai soggetti, residenti o domiciliati in Sardegna, assunti da imprese con almeno una sede operativa nella Regione Autonoma della Sardegna, in tutti i settori di attività, pubblici o privati, con contratto di apprendistato professionalizzante, che posseggano i seguenti requisiti:

- soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (età massima 29 anni e 364 giorni)²;
- soggetti in possesso di una qualifica professionale, conseguita ai sensi del D.lgs. 17 ottobre 2005,

² La [L. 30 dicembre 2021, n. 234](#), ha disposto (con l'art. 1, comma 154) che "Per le società e le associazioni sportive professionistiche che assumono lavoratori sportivi con contratto di apprendistato professionalizzante il limite massimo di età di cui all'articolo 44, comma 1, primo periodo, del [decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#), è ridotto a 23 anni".





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

n.226, a partire dal diciassettesimo anno di età;

L'offerta formativa, poiché, come stabilito dalle Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014, l'avvio delle attività formative deve avvenire entro e non oltre sei mesi dalla data di assunzione dell'apprendista e, nel caso di contratti stagionali, che l'avvio e il termine delle attività formative non deve superare la scadenza del contratto, è destinata ai giovani in possesso dei requisiti anagrafici sopra riportati, assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 1 agosto 2023.

Resta inteso che possono usufruire dell'offerta formativa di cui al presente intervento coloro i quali debbono completare uno o più moduli di cui alla formazione di base e trasversale già avviata.

Art. 6 – Soggetti attuatori

L'erogazione dell'offerta formativa sarà attuata dai soggetti che saranno ammessi, in esito al procedimento di selezione dei candidati, al Catalogo dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale per l'apprendistato professionalizzante di cui al presente avviso.

Possono candidarsi, quali soggetti attuatori dell'offerta formativa pubblica, le Agenzie Formative, in forma singola o associata, abilitate a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale – Macro tipologia C".

Si precisa che il soggetto proponente iscritto al sopracitato elenco deve essere accreditato senza vincolo.

Qualora s'intenda candidarsi in forma associata, il soggetto potenziale attuatore deve costituirsi quale Associazione Temporanea d'Impresa (ATI o RTI), come disciplinato dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016, oppure Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

In entrambi i casi, deve essere allegato, a corredo della domanda di candidatura telematica (DCT), l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo), redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura, qualora il raggruppamento/associazione, sia stato già costituito o la dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna agenzia formativa partecipante al costituendo raggruppamento/associazione, di impegnarsi, prima della sottoscrizione dell'atto di convenzione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo) che sarà individuato tra le agenzie partecipanti.

I soggetti proponenti, sia in forma singola che associata, a pena di inammissibilità della domanda, altresì:

- avere almeno una sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
- essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
- essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.

Art. 7 - Caratteristiche dell'offerta formativa pubblica

L'offerta formativa pubblica di base e trasversale, che confluirà nel Catalogo in esito alle procedure di selezione di cui al presente avviso, è da intendersi obbligatoria per gli apprendisti di cui all'art. 3 dell'avviso medesimo, nella misura in cui sia disponibile per il datore di lavoro e per l'apprendista.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 44, comma 3, del D.lgs n. 81/2015, la durata complessiva dell'offerta formativa pubblica, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali, è pari a un monte ore complessivo non superiore a **120** per la durata del triennio, articolato in moduli di 40 ore, per ciascun anno di durata del contratto.

Le attività relative alla seconda e terza annualità formativa, possono essere anticipate e concluse nel primo anno formativo.

La durata complessiva della formazione di base e trasversale, riferita all'intero periodo contrattuale, si differenzia in relazione al livello di scolarità dell'apprendista al momento dell'assunzione, ed è pari a:

- 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di diploma di laurea³;
- 80 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola media superiore, oppure di qualifica o diploma professionale⁴;
- per gli apprendisti che, in virtù di precedenti contratti di apprendistato, abbiano frequentato percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, è ridotta proporzionalmente, a condizione che l'attività formativa pregressa sia debitamente attestata.

Per gli apprendisti assunti con **contratto stagionale⁵ di durata superiore ai 6 mesi** il percorso formativo è pari a 40 ore.

7.1 - Struttura dell'offerta formativa

L'offerta formativa ha come oggetto una selezione tra le seguenti competenze, declinate in unità formative, secondo la tabella che segue:

Tab.1 – Ambiti formativi e Competenze

³ Diploma terziario extrauniversitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento; titolo di studio post-Laurea, Master universitario di I livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca.

⁴ Qualifica o diploma professionale conseguito nel sistema leFP e della formazione professionale, ai sensi dell'Accordo del 29 aprile 2010 e del "Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e Formazione Professionale" istituito dall'Accordo sancito dalla conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011; qualifica o diploma professionale conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato; diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'Università.

⁵ i lavoratori assunti con un contratto di apprendistato stagionale previsto per le aziende caratterizzate da attività stagionali e cicliche, quali (cfr. decreto del Presidente della Repubblica n. 1525 del 1963) attività turistiche, attività agricole e attività di lavorazione delle materie prime connesse ad attività agricole anche esse stagionali.





AMBITI FORMATIVI	COMPETENZE
1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01)	<ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
2. Competenze relative alla qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale dei luoghi di lavoro	2.1 Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro

Il percorso formativo dell'apprendista è strutturato in moduli formativi della durata di 40 ore ciascuno, ai quali l'apprendista deve essere iscritto in considerazione del titolo di studio posseduto⁶; ciascun modulo formativo si articola in Unità Formative, come di seguito riportate:

Modulo 1 - 40 ore, composto dalle seguenti UF:

	Unità Formative	Obiettivi	Durata UF
1.1	Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro	Promuovere la messa in atto di comportamenti sicuri e virtuosi sul posto di lavoro.	6
2.1	Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C	Acquisire le principali nozioni in materia di primo soccorso	12
3.1	Addetto alla squadra di emergenza antincendio rischio medio	Adottare le principali misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza.	8
4.1	Igiene e salvaguardia ambientale dei luoghi di lavoro	Costruire una mappa di comportamenti personali e aziendali coerenti con il rispetto e la tutela dell'ambiente e della sostenibilità, individuando possibili ambiti di miglioramento	8

⁶ Gli apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza di scuola media inferiore, salvo riconoscimento di crediti pregressi, devono frequentare i moduli 1, 2 e 3. Gli apprendisti in possesso di titolo conseguito in esito al completamento della scuola superiore (qualifica/diploma professionale o diploma di istruzione secondaria superiore), salvo riconoscimento di crediti pregressi, devono frequentare due moduli tra i moduli 1, 2 e 4. Gli apprendisti in possesso del diploma di laurea o di titolo equipollente devono frequentare un modulo tra i moduli 1, 2 e 4.





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

5.1	Disciplina del rapporto di lavoro	Acquisire le principali nozioni sugli aspetti che caratterizzano la disciplina del rapporto di lavoro, con particolare attenzione all'apprendistato	6
-----	-----------------------------------	---	---

Modulo 2 - 40 ore, composto dalle seguenti UF:

	Unità Formative	Obiettivi	Durata UF
1.2	Il sistema impresa e l'organizzazione aziendale	Acquisire gli elementi caratterizzanti del sistema impresa: soggetti interni ed esterni, principi e strutture organizzative, strumenti di gestione, con particolare riferimento al ruolo ricoperto in azienda	12
2.2	La gestione della qualità in azienda	Promuovere comportamenti volti al miglioramento continuo dell'azienda	8
3.2	La comunicazione nel contesto lavorativo	Acquisire competenze sociali e civiche tali da partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita lavorativa riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali	2

Modulo 3 - 40 ore, composto dalle seguenti UF:

	Unità Formative	Obiettivi	Durata UF
1.3	Lingua inglese Livello base	Identificare le regole grammaticali, lessicali e fonetiche di base, comprendere il contenuto di semplici informazioni scritte/orali, comprendere semplici dialoghi, sostenere semplici conversazioni	20
2.3	Informatica Livello base	Comprendere il concetto di documento elettronico e delle operazioni che i sistemi di videoscrittura permettono di svolgere su di esso, saper utilizzare le principali funzionalità rese disponibili da un sistema di videoscrittura e di calcolo elettronico	20
1.3 bis	Italiano per stranieri	Riprodurre i suoni di base dell'italiano, capire discorsi in italiano parlato lentamente, su argomenti quotidiani e con termini appartenenti al vocabolario di base della lingua italiana. Fare domande e dare risposte elementari Scrivere testi semplici e funzionalmente comuni	20

Modulo 4 - 40 ore, composto dalle seguenti UF:





	Unità Formative	Obiettivi	Durata UF
1.4	Lingua inglese Livello intermedio	Interagire nei diversi contesti utilizzando la lingua in modo da esprimere un buon grado di autonomia	20
2.4	Informatica avanzato Livello	Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati, anche in forma grafica	20

7.2 – Organizzazione delle attività didattiche

Ogni modulo formativo dovrà prevedere la partecipazione **minima di 1 apprendista e massima di 15 apprendisti**, in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 del presente Avviso.

Le modalità di organizzazione delle attività didattiche (sincrona o asincrona) nonché gli adempimenti propedeutici all'avvio delle attività e gli ulteriori aspetti di dettaglio saranno definiti con successivo provvedimento, denominato "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione per l'offerta formativa pubblica di base e trasversale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante", che concorrerà a definire la disciplina di cui al presente Avviso, del quale farà parte integrante e sostanziale

7.3 - Sedi di svolgimento

La formazione dovrà essere erogata presso sedi già certificate ai sensi del vigente Sistema di accreditamento regionale di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, localizzate coerentemente alla dislocazione territoriale dei proponenti e debitamente allestite in coerenza con i risultati di apprendimento da raggiungere.

7.4– Risorse umane

L'offerta formativa dovrà essere realizzata assicurando l'impiego delle seguenti figure:

- **Coordinatore con almeno 3 anni di esperienza nel ruolo:** con compiti di coordinamento didattico, di supporto alla direzione di progetto del soggetto candidato (capogruppo in caso di ATI/RTI), di gestione dei rapporti con il tutor formativo e il referente aziendale nella programmazione e nella gestione della formazione;
- **Tutor formativo con almeno 2 anni di esperienza in attività didattica d'aula e/o tutoraggio:** con il compito di assistenza didattica, di collegamento tra referente aziendale, docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico e di tenuta dell'aula.
- **Personale docente:** con il compito di erogare i contenuti formativi agli apprendisti in conformità a quanto indicato nei moduli previsti dall'offerta formativa pubblica.
- **Segreteria tecnico-organizzativa:** con il compito, nell'ambito dell'erogazione delle attività, di intervenire negli aspetti di carattere organizzativo e tecnico per il buon funzionamento delle attività, compresi gli adempimenti gestionali;
- **Monitoraggio e rendicontazione con almeno 3 anni di esperienza nel ruolo:** con il compito, nell'ambito dell'erogazione delle attività, di intervenire negli aspetti di carattere organizzativo/finanziario connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio, alle attività di





rendicontazione.

Per l'individuazione delle fasce di retribuzione delle risorse umane, sia per il personale docente che per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda interamente a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0, agli articoli 4.2.1.1 "Personale dipendente", 4.2.1.2 "Risorse esterne", 4.2.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti", art. 4.1.4 "Direzione e controllo interno".

Parimenti si rimanda integralmente al Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0. per quanto concerne le disposizioni relative alla corretta gestione dell'offerta formativa, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione, alla rendicontazione delle spese e alle erogazioni del finanziamento.

Ulteriori indicazioni di dettaglio saranno rese disponibili dall'Amministrazione regionale con successivo provvedimento, denominato "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione per l'offerta formativa pubblica di base e trasversale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante".

Art. 8 Criteri di selezione delle candidature

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna domanda sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo, come da tabella sottostante:

Critero	Sub criterio	Punteggio
Risorse umane	Docenti fascia A Vademecum per l'operatore vers. 1.0. giugno 2018	30
	Docenti fascia B Vademecum per l'operatore vers. 1.0. giugno 2018	20
	Docenti fascia C Vademecum per l'operatore vers. 1.0. giugno 2018	10
	Subtotale punteggio docenti	30
	Tutor formativi con almeno 5 anni di esperienza in attività didatticad'aula e/o tutoraggio di corsi	5
	Tutor formativi con almeno 3 anni di esperienza in attività didatticad'aula e/o tutoraggio di corsi	3
	Subtotale punteggio tutor	5
	Coordinatore con almeno 5 anni di esperienza nel coordinamento diprogetti formativi	10
	Referente monitoraggio/rendicontazione con almeno 5 anni di esperienza in attività di monitoraggio/rendicontazione di progetti formativi	5
	Subtotale punteggio altre risorse umane	15
Disponibilità sedi per ipercorsi di	minimo 7 sedi in 7 Comuni diversi	12
	minimo 5 sedi in 5 Comuni diversi	8





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

apprendistato	minimo 3 sedi in 3 Comuni diversi	5
	Subtotale punteggio sedi	25
Numero di aule disponibili in contemporanea per ipercorsi di apprendistato	Più di 7	12
	6-7	8
	3-5	5
	Subtotale punteggio aule	25
Totale		100

In caso di parità di punteggio, si utilizzerà il criterio di preferenza costituito dall'ordine cronologico di invio delle domande di candidatura telematica (DCT).

Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande di candidatura telematica (DCT)

I soggetti proponenti potranno presentare le proprie candidature per l'erogazione dell'offerta pubblica di base e trasversale oggetto del presente Avviso **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** all'indirizzo <http://www.sardegنالavoro.it>.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS.

Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve essere in possesso di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68, che l'Amministrazione regionale potrà utilizzare quale recapito per le comunicazioni inerenti all'avviso.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, dovranno:

- registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegنالavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);
- compilare l'istanza esclusivamente attraverso i servizi *on line* del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegنالavoro.it.

Le sezioni che costituiscono l'istanza sono:

- Sezione rappresentante legale/procuratore speciale:** in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore), codice fiscale e recapiti;
- Sezione impresa:** in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell'impresa proponente, la forma giuridica, la sede legale e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- Sezione referente:** in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata);
- Sezione dichiarazioni del proponente:** tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 11.2);





5. **Sezione Allegati:** In questa sezione dovranno essere caricati gli allegati di seguito indicati:
- Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);
 - **Allegato 1** – Modello annullamento bollo
 - **Allegato 2** - Atto costitutivo dell'associazione/raggruppamento (se già costituito) e mandato con rappresentanza al soggetto mandatario (capogruppo), con sottoscrizione autenticata oppure dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna agenzia formativa partecipante al costituendo raggruppamento/associazione, di impegnarsi, prima della sottoscrizione dell'atto di convenzione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo) che sarà individuato tra le agenzie partecipanti (da allegare solo in caso di partecipazione in forma associata);
 - **Allegato 3** - *Curricula* delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, tutoraggio, segreteria, monitoraggio che saranno impiegate nella gestione dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale, datati e sottoscritti e accompagnati da un documento di identità chiaramente leggibile e in corso di validità qualora la sottoscrizione sia effettuata con firma autografa;

Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genererà in automatico un *file* contenente la domanda di candidatura telematica (DCT), che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale, con firma elettronica digitale in corso di validità, in formato PAdES (*file* con estensione pdf), rilasciata da uno dei certificatori autorizzati in tal senso, come previsto dall'articolo 29, comma 1 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, e caricata a sistema.

9.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

9.1.2. - Sezione 4 – Dichiarazioni del proponente

Il soggetto proponente deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in sede di candidatura:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
1. di possedere tutti i requisiti dall'avviso previsti dall'Avviso per poter erogare la formazione di base e trasversale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, in particolare:
- essere soggetto abilitata a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale – Macro tipologia C" senza vincolo;
 - avere almeno una sede operativa accreditata per la formazione professionale macro tipologia C in Sardegna, e nel caso di partecipazione in forma associata, che almeno una delle imprese facenti parte dell'associazione/raggruppamento ha sede operativa accreditata per la formazione professionale macro tipologia C in Sardegna;
 - che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) dell'agenzia o dell'associazione/raggruppamento non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
 - osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;





ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 (oppure non essere assoggettati a tale obbligo);
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
 - che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti del soggetto proponente, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti.
2. di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Il legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura speciale dovrà completare la sezione "Dichiarazioni del proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.

Art. 10- Termini per la presentazione delle Domande di Candidatura Telematiche (DCT)

La domanda di Candidatura Telematica (DCT) potrà essere presentata dai soggetti proponenti a partire **dalle ore 10:00 del 3 luglio 2023 e fino alle ore 23:59 del 17 luglio 2023**.

La domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui la domanda medesima deve essere inviata.

Si rammenta che è consentito candidarsi a un lotto finanziario per macro aree territoriale e due macroaree territoriali.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità formale delle Domande di Candidatura Telematiche (DCT)

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione regionale e verterà sul contenuto della domanda e della documentazione a corredo di ciascuna.

Art. 12-Richiesta integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento della documentazione trasmessa ed eventuali chiarimenti.

A tal fine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, comma 1 *bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241 assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine, la domanda non potrà essere accolta.





Art. 13– Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. l'assenza del *file* denominato DCT generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui il medesimo è composto, descritta dall'art. 7 del presente Avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione dei documenti che compongono la Domanda di Candidatura Telematica con le modalità previste dall'art. 7 dell'Avviso;
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, del soggetto candidatosi alla procedura ad evidenza pubblica *de qua*;
- e. presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 7 dell'Avviso;
- f. domande non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in difformità da quanto disposto dall'art. 7 del presente Avviso⁷;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 10 del presente Avviso.

Art. 14 –Selezione delle candidature

La selezione delle domande per l'erogazione dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale sarà affidata ad una apposita Commissione composta da funzionari regionali in possesso di adeguata esperienza e presieduta da un Dirigente regionale, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche della P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e le modalità di funzionamento della Commissione.

Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque soggetti.

Art. 15 – Controlli

L'Amministrazione regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e dei dati dichiarati nei DCT, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

⁷ si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda i cui dati siano stati inseriti interamente extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE d'istanza, ipotesi equiparabile ad assenza dell'istanza stessa di cui alla lett. b) del presente articolo





Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 16 – Concessione del finanziamento

L'atto di concessione del finanziamento, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore e il soggetto che sarà selezionato in esito alle procedure di cui al presente Avviso (sia esso candidato in forma singola o associata).

La stipula della Convenzione è subordinata all'acquisizione, entro il termine di **15** giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità delle domande e approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi, dei documenti di seguito descritti:

- qualora il proponente si sia candidato in forma associata ma senza avere provveduto alla formale costituzione dell'associazione/raggruppamento, deve essere prodotto l'atto costitutivo e l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (capogruppo), redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura, avendo cura di dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente dell'associazione/raggruppamento nell'ambito della realizzazione delle attività di cui all'offerta formativa pubblica;
- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010 n.136;
- trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione delle attività di cui all'offerta formativa pubblica;
- cronoprogramma analitico trimestrale indicante il calendario didattico per tutti i moduli previsti, n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4.

A seguito della stipula della Convenzione, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli enti del terzo settore, procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Art. 17– Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Con successivo atto, denominato "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione per l'offerta formativa pubblica di base e trasversale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante", che farà parte integrante e sostanziale della disciplina contenuta nel presente Avviso, saranno dettagliate le modalità di rendicontazione delle spese e l'eventuale erogazione anticipata (in tutto o in parte) del finanziamento, nonché le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi nascenti dalla Convenzione.

Art. 18 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 19 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)⁸.

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

Art. 20- Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo, sul B.U.R.A.S.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 21– Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 22 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

⁸ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 23– Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 24 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 25 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

25.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lav.apprendistato@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

25.2 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 26 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01) Regionale 1° giugno 1979, n. 47 – Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81 e ss.mm.ii. "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il Capo V "Apprendistato" "Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10 - Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 convertito in Legge 16 maggio 2014, n. 78 (Jobs Act);
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256) (GU n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49)"
- Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs. n.81 del 15 giugno 2015;
- Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014;
- Disciplina regionale dell'offerta formativa pubblica in ambito di apprendistato professionalizzante che recepisce le Linee Guida approvate in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 febbraio 2014, adottata con determinazione n. 11811/834/F.P. del 24 marzo 2015 del Direttore del Servizio della Governance della formazione professionale;
- Deliberazione G.R. n. 9/17 del 10 marzo 2015 "Apprendistato professionalizzante. Indirizzi per la programmazione regionale dell'offerta formativa pubblica in recepimento delle Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - 20 febbraio 2014)".

Art. 27 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA